

ALLA REGIONE ABRUZZO
DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE di CHIETI

OGGETTO: Domanda di rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee e domanda di autorizzazione alla ricerca acque pubbliche sotterranee

Nome e cognome:	<div>Cognome</div> <div>Nome</div> <div>Iniziale secondo nome</div>	CUR	
Indirizzo:	<div>Via e numero civico</div> <div>numero/unità</div> <div>Comune</div> <div>Provincia</div> <div>CAP</div>	Telefono	
		PEC	
		Data	
Codice fiscale:	In qualità di:	Ditta	
Sede Legale:	<div>Via e numero civico</div> <div>Comune</div> <div>Provincia</div>		
P. IVA	e-mail:		

CHIEDE

ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 e s.m.i. e del Decreto n. 2/Reg./2023,

- ☐ il rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee
☐ l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee

Bacino idrografico:	corpo idrico:	Sponda:	dx <input type="checkbox"/> sx <input type="checkbox"/>
Indirizzo:	<div>Via e numero civico</div> <div>numero/unità</div>	(N.C.T.) Foglio/i n	
		Particella/e	
Coordinate (WGS84)	Coordinate (gradi decimali):		
	<div>Latitudine</div> <div>Longitudine</div>		
Pozzo n.:	Uso/i:	data inizio prelievo:	
Portata di prelievo massima (l/s):	Portata di prelievo media(l/s):	Consumo massimo annuo (mc/a):	
Pozzo n.1:	Uso 1:	data inizio prelievo:	
Portata di prelievo (l/s):	Portata di prelievo media(l/s):	Consumo annuo (mc/a):	
Quota da p.c. s.l.m. (m)	Soggiacenza della falda da p.c (m)	Prof. max del pozzo da p.c.(m)	

Pozzo n.2:	Uso 2:	data inizio prelievo:
Portata di prelievo massima (l/s):	Portata di prelievo media(l/s):	Consumo annuo (mc/a):
Quota da p.c. s.l.m. (m)	Soggiacenza della falda da p.c (m)	Prof. max del pozzo da p.c.(m)

Pozzo n.3:	Uso 3:	data inizio prelievo:
Portata di prelievo massima (l/s):	Portata di prelievo media(l/s):	Consumo massimo annuo (mc/a):
Quota da p.c. s.l.m. (m)	Soggiacenza della falda da p.c (m)	Prof. max del pozzo da p.c.(m)

NOTE:

Periodo del prelievo:	In relazione allo specifico uso, si indica inoltre:
-----------------------	---

Si comunica inoltre che:

Le acque utilizzate vengono restituite?

Sì ☐ No ☐

La restituzione delle acque avviene tramite:

per una portata massima (l/s)

media (l/s)

Volume (mc/a):

Luogo di restituzione sul corpo idrico:

sponda

dx ☐ sx ☐

in località

Coordinate (WGS84)

Coordinate (gradi decimali):

Indirizzo:

(N.C.T.) Foglio/i n

Via e numero civico numero/unità

Particella/e

Altro:

Al fini dell'autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee dichiara i seguenti dati:

Impresa di perforazione				
	Cognome	Nome	Iniziale secondo nome	
Indirizzo:				Telefono
	Via e numero civico		numero/unità	
				PEC
	Comune	Provincia	CAP	
Sede Legale:				
	Via e numero civico		Comune	Provincia
P. IVA	e-mail:			
Data inizio ricerca (presuntiva)	Data fine ricerca (presuntiva)			
Note				

(per pozzi con profondità superiori a 30 m dal p.c., copia della comunicazione dovrà essere inviata dal titolare dell'indagine all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della Legge 4 agosto 1984, n°464).

Documenti da allegare alla domanda di concessione

- ☐ Delega alla presentazione dell'istanza, se presente.
- ☐ Documento di sintesi di affidamento incarichi (Legge Regione Abruzzo n. 15/2019) con Modello A allegato, per incarico a professionista abilitato.
- ☐ Documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo, presentata secondo le modalità del d.p.r. 445/2000.
- ☐ Ricevuta del versamento delle spese di istruttoria.
- ☐ Fotocopia del documento d'identità valido.
- ☐ Nulla-osta dell'ente proprietario/gestore di infrastrutture idrauliche esistenti e funzionali all'opera, se necessario.
- ☐ Liberatoria o convenzione con il proprietario del terreno (se il terreno non è di proprietà del richiedente).
- ☐ Dichiarazione che l'area di intervento rientra o non rientra in un'Area Naturale Protetta.
- ☐ Dichiarazione che l'area rientra o non rientra nella Rete Natura 2000 (SIC, ZSC o ZPS).
- ☐ Dichiarazione se la derivazione è soggetta a VIA o verifica di assoggettabilità, secondo d.lgs. 152/06.
- ☐ Dichiarazione se la derivazione o il sito rientra nelle linee guida del MATTM del 30/03/2015.
- ☐ Scheda I, contenente i dettagli su usi, portate e volumi di prelievo, compilata per ciascun pozzo.
- ☐ Dichiarazione asseverata del geologo per la Valutazione Ambientale ex Ante.
- ☐ Dichiarazione asseverata che non esistono fonti alternative sostenibili sotto il profilo economico.
- ☐ Dichiarazione asseverata sul costo di rimozione delle opere, ove previsto.

Allegato A parte I.B.2 del Decreto n.2/Reg./2023

(Selezionare la casella corrispondente alla tipologia di documentazione allegata)

*Per le **Piccole Derivazioni (minime)** con portata massima di esercizio fino a 2 litri al secondo, portata media inferiore a 0,2 l/s e volume annuo inferiore a 2000m³.*

☐ Per le Piccole Derivazioni

☐ con impatto trascurabile con portata massima di esercizio fino a 2 litri al secondo, portata media inferiore a 0,2 l/s e volume annuo inferiore o uguale a 6000 mc;

☐ minime con portata massima di esercizio fino a 2 litri al secondo, portata media inferiore a 0,2 l/s e volume annuo inferiore o uguale a 2000 mc ovvero 1500 mc con una tolleranza del 33%,

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli

☐ Per le Piccole Derivazioni con portata massima di esercizio fino a 10 l/s e volume annuo maggiore di 6000m³

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante

☐ Per le Piccole Derivazioni con portata di prelievo da 10 l/s fino a 100 l/s*(nel caso di derivazioni che prevedono scarichi e con portata richiesta uguale o maggiore a 50 l/s la documentazione da allegare è quella prevista per le grandi derivazioni) *

- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 5 - profili longitudinali e trasversali
- ET 6 - progetto delle opere di derivazione
- ET 8 - cronoprogramma dei lavori
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante
- ET 11 - studio idrogeologico

☐ Per le Grandi Derivazioni con portata di prelievo superiori a 100 l/s, ridotti a 50 l/s nel caso di derivazioni che prevedono scarichi, deve essere allegata la seguente documentazione ed atti tecnici:

- ET 1 - sintesi non tecnica
- ET 2 - relazione tecnica
- ET 3 - ubicazione delle opere e planimetrie
- ET 4 - cartografia dei vincoli
- ET 5 - profili longitudinali e trasversali
- ET 6 - progetto delle opere di derivazione
- ET 7 - piano finanziario delle opere progettate
- ET 8 - cronoprogramma dei lavori
- ET 9 - piano di gestione e manutenzione delle opere
- ET 10 - relazione sulla Valutazione Ambientale ex Ante
- ET 11 - studio idrogeologico

Documenti da allegare alla domanda per l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee

- Ubicazione puntuale dei punti di ricerca su carta di dettaglio (es. mappa catastale o foto aerea).
- Descrizione del corpo idrico, della litologia, dello spessore e del livello piezometrico attuale e dei criteri e prescrizioni.

- Raccolta dati tecnici ed eventuali monitoraggi più recenti eseguiti a vario titolo dalle Autorità Distrettuali, dalla Regione e dall'ARTA.
- Scheda delle utenze autorizzate, o comunque note, in un raggio di 500 m e loro caratteristiche.
- Certificazione di un tecnico abilitato che la perforazione non comporta nessun pregiudizio per il territorio ed opere esistenti (edifici) in relazione ai prelievi di acqua del sottosuolo.

*Ulteriore documentazione
ritenuta utile*

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false o contenenti dati non rispondenti a verità comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445 e la decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE

- i fatti, stati e qualità riportati corrispondono a verità;
- la derivazione sarà effettuata solo dalle acque fluenti in superficie o dalle acque di subalveo;
- ha richiesto l'autorizzazione allo scarico delle acque, o ne è già in possesso, nel caso in cui vi sia restituzione delle stesse dopo l'utilizzo;
- non esistono fonti alternative di approvvigionamento per lo stesso uso o che le stesse non sono sufficienti al fabbisogno richiesto;
- installerà idonei dispositivi (conformi a quelle indicate con Determinazione n. DC/74 del 08/11/2012 della Direzione LL.PP. della Regione Abruzzo, pubblicata sul B.U.R.A. n. 65 Ordinario del 05/12/2012) per la misura delle portate della volumetria, a sue spese, entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione e che gli stessi saranno mantenuti in regolare stato di esercizio;
- invierà i dati entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente ai prelievi effettuati nell'anno solare precedente, al Servizio procedente e all'Autorità concedente Ufficio Contabile Finanziario (DPC017), indicando volume di prelievo d'acqua annualmente emunta, portata media di prelievo.

_____, li ____/____/____

Firma del proprietario del terreno

Firma del richiedente

Il proprietario del terreno, in caso sia diverso dal richiedente la concessione, apponendo la propria firma sulla presente domanda, autorizza il richiedente ad utilizzare la risorsa idrica sul mappale di proprietà.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. n. 196/2003 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Abruzzo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile (competente per territorio).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dirigente del DPE (competente per territorio) - Servizio Genio Civile (competente per territorio). Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del DPE (competente per territorio) - Servizio Genio Civile (competente per territorio) e dei Servizi Regionali coinvolti nel procedimento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti sono trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dal personale in servizio presso questo Ente e, se del caso, da soggetti esterni eventualmente incaricati dalla medesima amministrazione per attività di supporto, nonché da altri Enti coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi in materia di concessioni di acque pubbliche, concessioni di aree demaniali, autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 ed altre attività di competenza del DPE - Servizio Genio Civile (competente per territorio).

MODALITA' DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati da Lei forniti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza il Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati e di informazioni ad altri Enti, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati da Lei forniti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13, comma 2, lettera B), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata del DPE (competente per territorio) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo "Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile (competente per territorio)". Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

FACOLTATIVITA' E OBBLIGATORIETA' DEL CONSENSO

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi l'istanza sarà considerata improcedibile.

Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali nei modi indicati nell'informativa stessa.

_____, lì ____/____/____

Firma